

Codice scheda: ASC A4510262 (Microscheda: 3898D1/2)
Luogo e data: TORINO - 26/12/1901
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: FARINA GIROLAMO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Se le norme che gli ha suggerito (v. A4510261) non gli sono servite, è meglio che si faccia esonerare dalla carica di catechista.

Torino, 26 dicembre 1901

Carissimo Don Farina, Macerata

Ricevo la tua lettera e mi affretto a rispondere subito per levarti dalla pena, in cui ti trovi, come catechista, e lasciarti tranquillo.

Se con le norme che ti ho dato nella mia ultima non puoi ottenere quanto desideri, credo meglio esonerarti dalla carica di catechista e lasciare che il Direttore si aggiusti incaricando di questo un altro e così non vi sarà più pretesto e dicerie essendo tu semplice confessore.

Fatti coraggio, o caro, infondi nei confratelli lo spirito di Don Bosco, lo zelo per salvare tanta gioventù e nei giovani lo spirito di sacrificio coltivando particolarmente le vocazioni.

Mille grazie per gli auguri in questa festa e prego Gesù Bambino che te li ricambi come desidera

Il tuo affezionatissimo in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

P. S. Il confessore deve insistere affinché il penitente riveli ai Superiori il lupo: ma non conviene che s'incarichi esso di tale commissione, eccetto che il penitente od altri per lui glielo scriva: allora potrà consegnare lo scritto a chi di ragione.

Torino 26 Dicembre 1901

Carissimo D. Farina
Macerata.

Ricevo la tua lettera e mi affretto a rispondere subito per levarti dalla pena, in cui ti trovi, come catechista, e lasciarti tranquillo.

Se colle norme che ti ho dato nella mia ultima non puoi ottenere quanto desideri, credo meglio esonerarti dalla carica di catechista e lasciare che il Direttore si aggiusti incaricando di questo un altro - e così un or varrà più pretesto e dicerie essendo tu semplice confessore.

Fatti coraggio, o caro, infondi nei confratelli lo spirito di D. Bosco, lo zelo per salvare tanta gioventù e nei giovani lo spirito di sacrificio coltivando particolarmente le vocazioni.

Mille grazie per gli auguri in questa festa e prego Gesù Bambino che te li ricambi come desidera.

Il tuo affez. in G. e M.
Sac. Michele Rua
P. S. Il confessore deve insistere affinché il penitente riveli ai Superiori il lupo: ma non conviene che s'incarichi esso di tale commissione, eccetto che il penitente od altri per lui glielo scriva: allora potrà consegnare lo scritto a chi di ragione.

ARCHIVIO SALESIANO
CENTRALE

A 451 02 6 2

scritto a chi 9. ragione.

3898 02